



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il Sistema educativo di Istruzione e di Formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";
- VISTO** il decreto del Ministro della pubblica istruzione di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 1 febbraio 2001, n. 44, avente per oggetto "Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";
- VISTO** l'art. 1, comma 1, della legge 18 dicembre 1997, n. 440, che individua le possibili destinazioni per l'autorizzazione della spesa di cui alla medesima legge;
- TENUTO CONTO** che nei "Fondi per il funzionamento delle istituzioni scolastiche", di cui all'art. 1, comma 601, della legge 27 dicembre 2006, n.296, sono confluite l'autorizzazione di spesa di cui alla Legge 18 dicembre 1997, n.440; l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 634, della Legge 27 dicembre 2006, n.296, nonché quota parte delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione del Piano Programmatico, di cui all'articolo 1, comma 3, della Legge 28 marzo 2003, n. 53;
- VISTO** il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTE** le Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, di cui alla circolare ministeriale n. 4233 del 19 febbraio 2014;
- VISTO** il DM n. 663 del 1 settembre 2016, recante "Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche nonché per la determinazione delle misure nazionali relative la missione



Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche”;

VISTO

in particolare l’art. 4, comma 1 del medesimo decreto che destina la somma di euro 1.000.000,00 a progetti finalizzati ad azioni di accoglienza e di sostegno linguistico per minori stranieri non accompagnati e per studenti stranieri di recente immigrazione;

TENUTO CONTO

dei dati statistici relativi ai minori stranieri non accompagnati e agli alunni e studenti stranieri di recente immigrazione;

PRESO ATTO

che, ai sensi dell’art. 4, comma 2 del medesimo decreto, la Direzione generale per lo studente, l’integrazione e la partecipazione provvede ad effettuare il piano di riparto delle risorse finanziarie di cui al comma 1 agli Uffici scolastici regionali, nonché a definire le finalità attese dalla progettualità, e i requisiti e le specifiche richieste per i progetti, da inserire negli avvisi pubblici regionali.

CONSIDERATO

che, a decorrere dal 7/10/2016, risulta vacante il posto di Direttore Generale della Direzione generale per lo studente, per l’integrazione e la partecipazione, incardinata presso questo Dipartimento e che, pertanto, i poteri di firma sono assunti dal Capo Dipartimento per il Sistema di Istruzione e di Formazione

DECRETA

Articolo 1

(Finalità)

Al fine di migliorare l’integrazione dei minori stranieri non accompagnati e degli alunni/studenti stranieri di recente immigrazione, sono promossi progetti finalizzati ad azioni di accoglienza e di sostegno linguistico secondo le specifiche di cui all’allegato 1 del presente decreto.

Articolo 2

(procedure operative)

1. Per la realizzazione delle iniziative di cui all’articolo 1, gli Uffici scolastici regionali, di cui all’allegato 2, individuati sulla base dei dati pubblicati dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e da quelli in possesso del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca, nel rispetto del principio di trasparenza e previo avviso pubblico, acquisiscono le candidature di istituzioni scolastiche ed educative statali o loro reti, organizzate territorialmente.

*l
AEB*



2. Le candidature di cui al comma 1 sono valutate da apposite commissioni, una per Regione, nominate dai Direttori degli Uffici scolastici regionali, composte da personale in servizio presso gli stessi Uffici, dotato di specifica professionalità. Ai componenti della commissione non spettano compensi o indennità comunque denominate.
3. Alla valutazione dei progetti di cui all'articolo 1, le commissioni di cui al comma 2 provvedono attribuendo un punteggio nel limite massimo di 100 punti e nel rispetto dei seguenti criteri:
 - a) adeguatezza del progetto alle specifiche indicate nell'allegato 1 al presente decreto (massimo 40 punti);
 - b) progetti che vedono anche il coinvolgimento degli Enti locali, delle Università e delle associazioni del terzo settore (massimo 30 punti);
 - c) qualità, innovatività e fruibilità del progetto, delle attività e delle metodologie proposte, che le istituzioni o le reti si impegnano a realizzare nell'ambito del progetto, nonché dei materiali eventualmente prodotti, che rimangono di proprietà dell'Amministrazione (massimo 30 punti).
4. Gli Uffici scolastici regionali, di cui al comma 1, trasmettono alla Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione, entro il 15 dicembre 2016, i progetti approvati con le relative specifiche e l'elenco dei soggetti titolari degli stessi con i relativi importi, nonché la documentazione comprovante il corretto espletamento delle procedure per l'individuazione delle istituzioni scolastiche beneficiarie dei finanziamenti (avviso con specifiche dei progetti e criteri, verbali di esame dei progetti, decreto di individuazione dei beneficiari).
5. La Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione provvede a comunicare le medesime informazioni e a inoltrare la documentazione, di cui al comma 4, alla Direzione generale per le risorse umane e finanziarie.

Articolo 3

(Modalità di finanziamento e rendicontazione dei progetti)

1. Per le finalità di cui al presente Avviso sono destinate risorse finanziarie pari ad euro 1.000.000,00 (unmilione/00), ripartite tra gli Uffici scolastici regionali, individuati sulla base dei relativi dati pubblicati dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e da quelli in possesso del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, secondo la ripartizione di cui all'allegato 2 del presente decreto.
2. Al fine di assicurare la selezione di un congruo numero di istituzioni scolastiche o loro reti, ciascun progetto - che dovrà prevedere la presenza di almeno 5 minori non accompagnati nella scuola o nella rete di scuole - non potrà contemplare una richiesta di finanziamento superiore a euro 20.000,00.
3. Il finanziamento e la rendicontazione dei progetti avverranno in quattro fasi.



- a) Nella prima fase deve essere previsto l'impegno per l'intero importo assegnato al fine di consentire alle scuole di accertare nel programma annuale l'importo assegnato.
- b) La seconda fase prevede l'erogazione alle scuole vincitrici, a titolo di acconto, del 50 per cento dell'importo assegnato.
- c) La terza fase prevede l'invio della rendicontazione relativa ai titoli di spesa liquidati riferiti all'intero importo del progetto, opportunamente vistata dal/i Revisore/i dei Conti e contenente la seguente dicitura: *"Si attesta la regolarità amministrativo-contabile relativamente ai titoli di spesa e alle procedure adottate con riferimento a quanto oggetto di rendiconto del presente documento. Le attività liquidate sono ricomprese tra quelle previste dal progetto commissionato"*.
- d) La quarta fase prevede la verifica della suddetta rendicontazione da parte del Ministero e il successivo invio del saldo dovuto.

Articolo 4

(Monitoraggio)

1. Gli Uffici scolastici Regionali, coinvolti nella realizzazione dei progetti di cui al presente decreto, effettuano un monitoraggio dell'andamento e delle ricadute di tutte le progettualità, predisponendo un rapporto sintetico sulle attività svolte.
2. Il monitoraggio di cui al precedente comma è trasmesso alla Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione per la predisposizione di analogo report di propria competenza.

Articolo 5

(Allegati)

1. Il presente Decreto si compone dei seguenti allegati:

allegato 1: Specifiche progettuali e modello di presentazione del progetto e budget;

allegato 2: Piano di riparto.

II CAPO DIPARTIMENTO

Rosa De Pasquale